



*Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo,
economia montana e foreste
direzioneb14@regione.piemonte.it*

Prot. n. 12399 DB1400

Torino, - 6 MAR. 2014

Ai Soggetti attuatori degli interventi di rientro
nella normalità coperti da contributi in
contabilità speciale

Oggetto: Contabilità speciali aperte presso la Banca d'Italia a seguito degli eventi calamitosi del marzo – novembre 2011 e dell'aprile maggio 2013.

Come noto, in caso di evento calamitoso importante e della relativa dichiarazione di stato di emergenza da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi della legge 225/1992, i fondi necessari per il rientro nella normalità vengono allocati su contabilità speciali appositamente aperte presso la Tesoreria della Banca d'Italia, e sono soggetti, in quanto tali, a specifici controlli da parte della Ragioneria dello Stato a seguito di rendicontazione obbligatoria ai sensi dell'art. 5 comma 5bis della legge 225/1992.

Nel corso delle istruttorie compiute sulle documentazioni presentate dai soggetti attuatori per i lavori coperti dai fondi di cui sopra, si è registrata una sostanziale mancanza di uniformità nelle modalità di rendicontazione delle spese sostenute e qualche generale imprecisione o incompletezza nella presentazione dei documenti, ed in particolare del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) e della documentazione Equitalia, atti obbligatori nelle rendicontazioni ed espressamente previsti dai provvedimenti di finanziamento assunti dai Commissari delegati alle ricostruzioni.

Al fine di agevolare al massimo l'istruttoria e la corretta sollecita erogazione delle somme finanziate, nonché evitare ogni possibile conseguenza di ordine contabile ed erariale, si ritiene indispensabile, anche a seguito di specifico confronto con gli uffici della Ragioneria dello Stato, invitare l'ente in indirizzo a rendicontare le spese sostenute per la realizzazione dei lavori attenendosi strettamente alle indicazioni qui sotto riportate:

1. tutta la documentazione trasmessa, stabilita in ogni provvedimento commissariale di finanziamento e indicata nell'allegato al provvedimento stesso, deve obbligatoriamente **riportare il codice unitario del progetto (CUP), il codice identificativo della gara (CIG) e il codice identificativo dell'intervento;**
2. tutta la documentazione deve essere obbligatoriamente **conforme all'originale** ai sensi di legge; qualora sia presentata in forma cartacea deve essere in duplice copia;
3. ai fini della richiesta del saldo del contributo è necessaria la compilazione **della scheda di rendicontazione**, recuperabile sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo www.regione.piemonte.it/oopp, che andrà obbligatoriamente inviata unitariamente alla documentazione comprovante la spesa;
4. all'interno della documentazione comprovante la spesa sostenuta è essenziale che ogni fattura/parcella venga presentata **unitariamente** al corrispettivo mandato, DURC e documentazione Equitalia, al fine di evitare dispersioni, duplicazioni o commistioni di atti giustificativi;

5. si ricorda che il DURC, che attesta la posizione regolare del soggetto esecutore o fornitore di lavori, beni o servizi rispetto agli obblighi assistenziali e contributivi, deve essere emesso **precedentemente** al pagamento, fino ad un massimo di **tre mesi** prima; qualora il DURC manchi o la posizione non sia regolare **non si può emettere** il certificato di pagamento;
6. il DURC emesso successivamente, anche attestante posizione regolare, **non giustifica** un pagamento emesso in precedenza, ed è pertanto necessario produrre un **certificato storico** che attesti la regolare posizione all'epoca del pagamento; in caso di accertati inadempimenti in materia, il Commissario delegato, il Soggetto incaricato, o comunque gli uffici regionali preposti all'attività istruttoria, sono tenuti alla **segnalazione alla Corte dei conti**;
7. la documentazione **Equitalia**, riferita alla data del mandato di pagamento, non può contenere fatturazioni multiple ma deve obbligatoriamente riportare il **medesimo importo** della fattura e del mandato di pagamento in modo da consentire un controllo immediato;
8. la spesa relativa all'incentivo per il Responsabile unico del procedimento (R.U.P.) deve essere giustificata con un provvedimento che indichi **l'esatto importo** di liquidazione e con i relativi mandati di pagamento; la somma degli importi deve necessariamente **corrispondere** a quanto indicato nel quadro economico a consuntivo.

Qualora l'ente in indirizzo, al momento della richiesta del rimborso a saldo per le spese sostenute, che deve essere corredata dalla documentazione di cui sopra, non abbia la disponibilità di cassa per effettuare i pagamenti, la scrivente amministrazione, al fine di facilitare la positiva ricaduta del finanziamento, procederà comunque a liquidare la somma dovuta.

In questo caso resta inteso che è fatto salvo **l'obbligo** del beneficiario di trasmettere, entro e non oltre **1 mese** dalla ricezione delle somme erogate, tutti i mandati di pagamento **quietanzati, pena l'interruzione dei pagamenti successivi e la restituzione di quanto introitato**; al fine di evitare anche in questo caso duplicazioni o confusioni di atti giustificativi, tutti i mandati quietanzati a seguito di un pagamento devono essere inviati **in un'unica soluzione**, evitando la trasmissione a più riprese. La relativa certificazione Equitalia di cui al precedente punto 7, che deve essere emessa in pari data al pagamento e che non poteva essere presentata con il resto della documentazione, dovrà accompagnare i singoli mandati.

Si ribadisce che la presente nota viene pubblicata sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo www.regione.piemonte.it/oopp insieme alla scheda di rendicontazione.

Nel ricordare che le precisazioni di cui sopra derivano da una sostanziale inadeguatezza formale della maggioranza delle documentazioni presentate, causa di errori e duplicazioni, e che la corretta produzione degli atti è requisito fondamentale per il superiore controllo degli uffici statali preposti, si ringrazia per l'attenzione e si porgono cordiali saluti.

AT/AL

Il Direttore
Vincenzo Coccolo
firmato digitalmente

